



## PROCESSO VERBALE

### DELLA III SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2015, il giorno 24 del mese di febbraio, alle ore 17,00 nella Sede Comunale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, in data 19 febbraio 2015, P.G.N.16968, risultano presenti i consiglieri:

#### COMPONENTI IL CONSIGLIO

	Presente	Assente		Presente	Assente
1-Variati Achille (Sindaco)	X		17-Formisano Federico	X	
2-Ambrosini Bianca	X		18-Giacon Gianpaolo	X	
3-Baccarin Lorella		X	19-Guarda Daniele	X	
4-Baggio Gioia	X		20-Marobin Alessandra	X	
5-Bastianello Paola Sabrina		X	21-Miniutti Benedetta	X	
6-Bettiato Fava Valter	X		22-Nani Dino	X	
7-Capitanio Eugenio		X	23-Pesce Giancarlo	X	
8-Cattaneo Roberto		X	24-Possamai Giacomo	X	
9-Cicero Claudio	X		25-Pupillo Sandro	X	
10-Colombara Raffaele	X		26-Rizzini Lorenza		X
11-Dal Lago Manuela		X	27-Rossi Fioravante	X	
12-Dal Maso Everardo	X		28-Rucco Francesco		X
13-Dal Pra Caputo Stefano	X		29-Ruggeri Tommaso	X	X
14-Dalla Negra Michele		X	30-Tosetto Ennio	X	
15-Dovigo Valentina	X		31-Vivian Renato	X	
16-Ferrarin Daniele		X	32- Zaltron Liliana	X	
			33-Zoppello Lucio		X

PRESENTI 22 - ASSENTI 11

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art.33 dello statuto comunale e dell'art.6 del regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i cons. Baggio Gioia, Colombara Raffaele e Vivian Renato.

LA SEDUTA È PUBBLICA.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, dott. Federico Formisano.

Partecipa: il Segretario Generale, dott. Antonio Caporrino.

Sono presenti gli assessori Balbi, Bulgarini d'Elci, Cavalieri, Cordova, Nicolai, Rotondi, Sala e Zanetti.

Assente giustificato l'assessore Dalla Pozza.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 3, 4, 5, 6 e 7.



COMUNE DI VICENZA

Verbali originali di deliberazioni

- Durante lo svolgimento delle domande d'attualità, interrogazioni e interpellanze entrano: Capitanio, Cattaneo, Dal Lago, Rizzini, Rucco, Ruggeri e Zoppello (presenti 29).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.4, entra: Bastianello; escono: Cattaneo, Dal Lago e Zaltron (presenti 27).  
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento esce: Bastianello; rientra: Zaltron (presenti 27).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.5, rientrano: Bastianello e Cattaneo; esce: Bettiato Fava (presenti 28).  
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, esce: Dovigo (presenti 27).  
Esce l'assessore Balbi.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.6, nel corso dell'intervento della cons. Dovigo, esce il Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, che rientra nel corso dell'intervento del cons. Zoppello (nel frattempo assume la presidenza del Consiglio comunale la Vice Presidente del Consiglio, Paola Sabrina Bastianello).  
Prima della votazione dell'ordine del giorno n.1 presentato sull'oggetto dal cons. Rucco, rientrano: Bettiato Fava, Dal Lago e Dovigo; escono: Cicero, Colombara (che viene sostituito nella sua funzione di scrutatore dal cons. Ruggeri); entra ed esce: Dalla Negra (presenti presenti 28).  
Rientra l'assessore Balbi.  
Prima della votazione dell'ordine del giorno n.4 presentato sull'oggetto dal cons. Possamai, esce: Dal Lago (presenti 27).  
Prima della votazione dell'ordine del giorno n.6 presentato sull'oggetto dal cons. Guarda, escono: Variati, Bastianello, Dovigo, Nani, Zaltron e Zoppello; rientra: Colombara (presenti 22).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.7, rientrano: Variati, Dovigo, Nani, Zaltron e Zoppello; esce: Baggio (che viene sostituita nella sua funzione di scrutatore dal cons. Nani) (presenti 26).  
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento escono: Cattaneo e Dovigo (presenti 24).
- Alle ore 20.25 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

### **DOMANDE D'ATTUALITÀ**

Domanda d'attualità n.1/18888 pgn presentata il 24.2.2015 dal cons. Dal Maso in merito al trasferimento dell'archivio "Mariano Rumor".

Relaziona l'assessore Bulgarini d'Elci.

Interviene il cons. Dal Maso.

### **INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE**

Interpellanza n.77/2014 presentata il 18.7.2014 dalla cons. Dovigo in merito ad atti di violenza da parte di soldati americani.

Relaziona il Sindaco.

Interviene la cons. Dovigo.

Interrogazione n.96/2014 presentata il 12.11.2014 dal cons. Colombara in merito al futuro della passerella dei Ferrovieri e ai lavori previsti per la sua riqualificazione.

Relaziona l'assessore Balbi.

Interviene il cons. Colombara.

Interrogazione n.111/2014 presentata il 18.12.2014 dai cons. Ferrarin e Dovigo in merito alla raccolta fondi per la campagna elettorale del Sindaco di maggio 2013.

Relaziona il Sindaco.

Interviene la cons. Dovigo.

Interpellanza n.107/2014 presentata il 6.12.2014 dal cons. Guarda affinché sia rivisto il Piano di Illuminazione Pubblica valutando l'uso di lampade ad induzione.

Relaziona l'assessore Balbi.

Interviene il cons. Guarda.

### **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

Il Presidente esprime cordoglio a nome del Consiglio comunale al cons. Claudio Cicero e all'ex consigliere comunale Daniele Borò per i recenti lutti familiari.

Un minuto di silenzio.

Interviene il cons. Cicero.

## OGGETTI TRATTATI

### OGGETTO III

P.G.N. 19107

BILANCIO-4<sup>a</sup> Comunicazione al Consiglio comunale dell'utilizzo del fondo di riserva anno 2014, ai sensi dell'art.166, c.2, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Il Presidente dà la parola all'Assessore alle risorse economiche, Michela Cavalieri, che dà al Consiglio la comunicazione.

Il Presidente dà, quindi, atto che è stata data al Consiglio comunale la 4<sup>a</sup> Comunicazione dell'utilizzo del fondo di riserva anno 2014, ai sensi dell'art.166, c.2, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n.126/2014.

### OGGETTO IV

P.G.N. 19109

Delib. n. 2

SERVIZIO DI TESORERIA-Approvazione convenzione da stipularsi con l'istituto di credito che risulterà vincitore della gara per l'appalto del servizio di tesoreria comunale per il periodo 01.03.2015–28.02.2019.

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola all'Assessore alle risorse economiche, Michela Cavalieri, per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Interviene il cons. Colombara.

Il Presidente dà la parola al cons. Nani, per fatto personale.

Interviene, successivamente, la cons. Zaltron.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replica l'assessore Cavalieri.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene la cons. Zaltron, a nome del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	27	
Astenuti	2	Baggio e Rucco
Votanti	25	
Favorevoli	25	Ambrosini, Bastianello, Bettiato Fava, Capitanio, Cicero, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dovigo, Formisano, Giaccon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Pupillo, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	27	
Astenuti	2	Baggio, Rucco
Votanti	25	
Favorevoli	25	Ambrosini, Bettiato Fava, Capitanio, Cicero, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dovigo, Formisano, Giaccon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Pupillo, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian, Zaltron, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

#### OGGETTO V

P.G.N. 19110

Delib. n. 3

UNESCO - Approvazione modifiche allo statuto dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale Unesco.

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al cons. Pupillo, componente del Consiglio direttivo dell'Associazione "Città Italiane Patrimonio Mondiale Unesco", per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessun consigliere intervenendo, il Presidente dichiara chiusa la stessa e pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene la cons. Dovigo, a nome del gruppo consiliare Valentina Dovigo Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, viene approvata con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	28	
Astenuti	1	Zoppello
Votanti	27	
Favorevoli	27	Ambrosini, Baggio, Bastianello, Capitanio, Cattaneo, Cicero, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dovigo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Pupillo, Rizzini, Rossi, Rucco, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian, Zaltron
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	27	
Astenuti	/	
Votanti	27	
Favorevoli	27	Ambrosini, Baggio, Bastianello, Capitanio, Cattaneo, Cicero, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Pupillo, Rizzini, Rossi, Rucco, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian, Zaltron, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

## OGGETTO VI

P.G.N. 13280

RICHIESTA DI DIBATTITO presentata il 7.2.2015, ai sensi dell'art.18 del regolamento comunale, dai cons. Rucco, Bastianello, Baggio, Cattaneo e Nani in merito al campo nomadi in viale Cricoli.

Presidente del Consiglio comunale dà la parola al cons. Rucco per l'illustrazione della richiesta di dibattito.

Interviene l'assessore Bulgarini d'Elci.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Bastianello, Cicero, Dovigo, Miniutti, Zoppello, Colombara, Zaltron, Dalla Negra, Cattaneo, Dal Lago, Baggio, Nani, Pupillo e Capitanio.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replicano l'assessore Sala e il Sindaco.

Il Presidente dà la parola al cons. Rucco per la presentazione dell'ordine del giorno n.1 pgn 19172/2015, sottoscritto anche dalla cons. Baggio.

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto intervengono i cons. Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero... impegno a 360°, Bastianello, a nome del gruppo consiliare Lega Nord - Liga Veneta, Possamai, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Dal Lago, a nome del gruppo Lista civica Manuela Dal Lago-Libera dagli schemi, Dovigo, a nome del gruppo consiliare Valentina Dovigo Sindaco, Cattaneo, a nome del gruppo consiliare Forza Italia e Pupillo, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.1, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	28	
Astenuti	2	Giacon, Miniutti
Votanti	26	
Favorevoli	25	Ambrosini, Baggio, Bastianello, Bettiato Fava, Capitanio, Cattaneo, Dal Lago, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dovigo, Formisano, Guarda, Marobin, Nani, Pesce, Possamai, Pupillo, Rizzini, Rucco, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian, Zaltron, Zoppello
Contrari	1	Rossi

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente dà la parola al cons. Rucco per la presentazione dell'ordine del giorno n.2 pgn 19174/2015, sottoscritto anche dalla cons. Baggio.

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.2.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.2, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	28	
Astenuti	2	Giacon, Miniutti
Votanti	26	
Favorevoli	26	Ambrosini, Baggio, Bastianello, Bettiato Fava, Capitano, Cattaneo, Dal Lago, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dovigo, Formisano, Guarda, Marobin, Nani, Pesce, Possamai, Pupillo, Rizzini, Rossi, Rucco, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian, Zaltron, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente dà la parola al cons. Rucco per la presentazione dell'ordine del giorno n.3 pgn 19175/2015, sottoscritto anche dalla cons. Baggio.

Interviene il Sindaco, che ne chiede la trasformazione in raccomandazione.

Il cons. Rucco, accogliendo la richiesta del Sindaco, trasforma l'ordine del giorno n.3 in raccomandazione.

Il Presidente dà la parola al cons. Possamai per la presentazione dell'ordine del giorno n.4 pgn 19180/2015, sottoscritto anche dai cons. Pupillo, Guarda, Rucco, Dovigo, Zaltron, Zoppello, Cicero, Nani, Cattaneo, Dal Lago e Bastianello.

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.4.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto interviene la cons. Dovigo, a nome del gruppo consiliare Valentina Dovigo Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.4, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	27	
Astenuti	/	
Votanti	27	
Favorevoli	27	Ambrosini, Baggio, Bastianello, Bettiato Fava, Capitano, Cattaneo, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dovigo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Pupillo, Rizzini, Rossi, Rucco, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian, Zaltron, Zoppello

---

Contrari	/	
----------	---	--

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente dà la parola alla cons. Bastianello per la presentazione dell'ordine del giorno n.5 pgn 19192/2015, che dichiara di ritirare lo stesso. (*testo allegato al presente verbale*)

Il Presidente dà la parola al cons. Guarda per la presentazione dell'ordine del giorno n.6 pgn 19197/2015, sottoscritto anche dai cons. Pupillo e Possamai.

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.6.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.6, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	22	
Astenuti	/	
Votanti	22	
Favorevoli	22	Ambrosini, Baggio, Bettiato Fava, Capitano, Cattaneo, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Pesce, Possamai, Pupillo, Rizzini, Rossi, Rucco, Ruggeri, Tosetto, Vivian
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

## OGGETTO VII

P.G.N. 19114

Delib. n.4

SUAP-ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE PRATICA ID N.01489600245-04112014-2232 N.UT 3365/2014 NPG 87977/2014 - Ditta BOCCHESI SPA - dichiarazione di interesse pubblico delle opere da realizzarsi e approvazione della Convenzione Urbanistica ai sensi art.14 DPR 380/01 "Permesso di Costruire in deroga agli strumenti urbanistici".

Presidente del Consiglio comunale dà la parola all'Assessore alla semplificazione e innovazione, Filippo Zanetti, per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Zoppello e Dovigo.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione .

Replica l'assessore Zanetti, che nel corso del suo intervento chiede che venga posta in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	26	
Astenuti	2	Rucco e Tosetto
Votanti	24	
Favorevoli	23	Ambrosini, Bettiato Fava, Capitanio, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dovigo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Pupillo, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Variati, Vivian, Zaltron e Zoppello
Contrari	1	Cattaneo

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	24	
Astenuti	1	Rucco
Votanti	23	
Favorevoli	23	Ambrosini, Bettiato Fava, Capitanio, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Pupillo, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian, Zaltron e Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

La seduta è tolta alle ore 20.25.

Le deliberazioni, unitamente agli allegati, e gli oggetti trattati nel corso della seduta sono depositati agli atti del Comune.

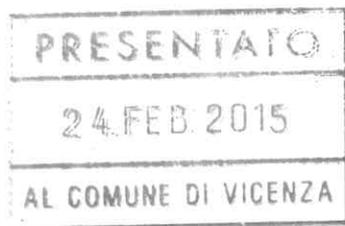
Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	CD contenente il file audio con la registrazione completa della seduta
2	Domanda d'attualità n.1/18888 pgn
3	Interrogazioni n. 77, 96, 107 e 111
4	Ordine del giorno n.5 presentato sull'oggetto n. 6 dalla cons. Bastianello (ritirato)

IL PRESIDENTE  
f.to Formisano

LA VICE PRESIDENTE  
f.to Bastianello

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Caporrino



Fatta 24/2/2015  
C.C.

1

Al presidente del Consiglio Comunale  
Vicenza

**Oggetto: Domanda d'attualità**

Gli archivi Rumor rimangano nella città di Vicenza

COMUNE DI VICENZA  
Protocollo Generale  
N. 18.888-23  
Data 24 FEB 2015

Il giorno 22 u.s. è apparso sul Corriere del Veneto un articolo dal titolo "Vicenza rischia di perdere l'archivio Mariano Rumor". Tale argomento è stato nuovamente ripreso dal quotidiano in data odierna "Archivio Rumor verso Roma. E' scontro"

La vicenda riguarda l'archivio dei documenti ( 3892 fascicoli, 210 volumi di rassegna stampa e 101 album fotografici) lasciati dal nostro concittadino Mariano Rumor, ex Presidente del Consiglio e più volte ministro.

Mariano Rumor è stato sicuramente il politico espresso dal nostro territorio che ha dato più lustro alla nostra città ed è rimasto per anni ai vertici della politica italiana ed internazionale.

Nel 2015 ricorre il centenario dalla nascita di M. Rumor.

Da quanto pubblicato nei servizi citati appare evidente che la Biblioteca Bertoliana si sarebbe resa disponibile ad ospitare l'archivio già inventariato ma non digitalizzato e al riguardo ci sarebbe già l'assenso della Sovrintendenza libraria ed archivistica.

Si chiede pertanto all'Amministrazione se intenda appoggiare la proposta presentata dal Presidente Pupillo nel recente evento del Premio "Ettore Gallo" che ha chiesto esplicitamente che tale archivio rimanga a Vicenza presso la Biblioteca Bertoliana.

Vicenza, 24 febbraio 2014

Il Consigliere Comunale  
Avv. Everardo Dal Maso

Data:  
domenica 22.02.2015**CORRIERE DEL VENETO**

VICENZA

Estratto da Pagina:

8

# È il centenario dello statista Vicenza rischia di perdere l'archivio Mariano Rumor

## Documenti e libri verso il Senato. Ma la Bertoliana frena

**VICENZA** Che fare dell'archivio di Mariano Rumor? Custodirlo a Vicenza, la città che gli ha dato i natali ma che ora non ha i fondi per dare una casa alla sua eredità? Oppure lasciarlo migrare a Roma, dove l'archivio del Senato pare pronto ad accoglierlo? La domanda circola nelle stanze delle istituzioni culturali e politiche della città che si appresta a celebrare il centenario della nascita di Rumor. Che fu, oltre che esponente di primo piano della Prima Repubblica, probabilmente il più influente politico vicentino del Novecento. Fra i leader della corrente dorotea della Democrazia Cristiana, partito di cui fu segretario dal '64 al '68, è l'unico vicentino ad aver ricoperto la carica di presidente del Consiglio; prima dal '68 al '70, quando guidò tre governi di fila negli anni «caldi» della contestazione e della strage di Piazza Fontana, poi, ancora, fra il '73 e il '74, i mesi del referendum sul divorzio. Da ministro degli Esteri, nel 1976, fu tra gli imputati per lo scandalo Lockheed, ma fu poi prosciolto da tutte le accuse.

Alla sua morte, nel 1990, Rumor lasciò le sue «carte» allo storico don Ermenegildo Reato, che le sistemò provvisoriamente al Seminario. Per lo Stato quell'archivio è «di notevole interesse storico»: 3892 fascicoli divisi in 292 buste, 210 volumi di rassegna stampa, 101 album fotografici, la biblioteca privata. Documenti personali, carteggi, discorsi, dossier sulla politica locale, nazionale e internazionale. Un tesoro per gli storici, ma tutto da inventariare e rendere consultabile. Per far questo nel 2003 nacque la Fondazione Mariano Rumor, su iniziativa dell'Accademia Olimpica - di cui il politico fu esponente - e con la partecipazione di Comune, Provincia, Diocesi, Camera di Commercio e degli eredi Rumor. I faldoni, trasferiti alla Biblioteca Bertoliana, sono stati studiati dal personale della Soprintendenza archivistica del Veneto. Ora il lavoro è concluso.

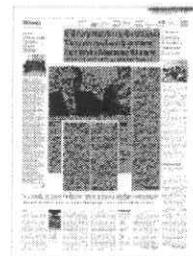
«Abbiamo mandato in stampa gli inventari, due tomi da 1200 pagine - spiega il presidente della Fondazione, l'accademico olimpico Lorenzo Pel-

lizzari - In dodici anni la Fondazione ha speso per il lavoro di ricerca, pagando il personale distaccato dalla Soprintendenza, i 210 mila euro del fondo di dotazione iniziale. Ora il nostro dovere è rendere consultabile l'archivio agli storici, cioè da un lato trovare una sede fisica per i fascicoli, dall'altro procedere a un lavoro di digitalizzazione che ha alti costi, 200 mila euro che la Fondazione non ha». Che fare, dunque? La questione è sia economica che politica. «Il Senato acquisirebbe l'archivio trovandogli posto a fianco dei lasciti di Luigi Einaudi, Amintore Fanfani e altri grandi statisti - continua Pellizzari - Sarebbe la collocazione giusta per un uomo che non fu politico vicentino, ma di statura nazionale e internazionale. Mantenerlo a Vicenza? La domanda è se i soci della Fondazione hanno i soldi per questo progetto». Nei prossimi giorni Pellizzari ha appuntamento in Senato per discutere la questione. «L'ultima parola spetta all'as-

semblea dei soci della Fondazione Rumor - aggiunge - che si riunirà nelle prossime settimane».

Intanto è iniziato l'anno del centenario della nascita del politico doroteo (nato il 15 giugno del 1915) ma poco si sa su come verrà ricordata la sua figura. A lanciare il sasso nello stagno ci ha pensato il presidente della Bertoliana Giuseppe Pupillo, durante il suo saluto, ieri, alla cerimonia di consegna del premio Ettore Gallo. «Per il centenario non sono in cantiere iniziative adeguate» ha detto Pupillo. E ancora: «Faccio appello affinché si faccia di tutto per far rimanere l'archivio Rumor a Vicenza, trovandogli una sistemazione adeguata. Mi dispiace non vedere qui i parlamentari vicentini, e in particolare Daniela Sbröllini, che avevo invitato». A un quarto di secolo esatto dalla sua morte, il fantasma di Rumor è tornato ad agitare la politica della sua città.

**Giulio Todescan**  
DI RIPRODUZIONE RISERVATA



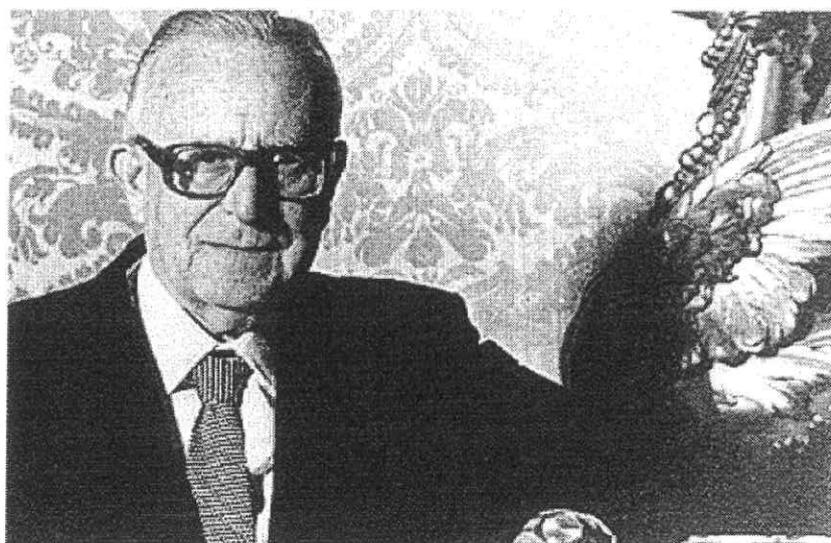
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:  
domenica 22.02.2015

# CORRIERE DEL VENETO

VICENZA

Estratto da Pagina:  
8



**Premier Mariano Rumor** è stato presidente del Consiglio e segretario Dc. È nato a Vicenza il 16 giugno 1915

## Chi è

● **Mariano Rumor** nasce a Vicenza nel 1915. Partecipa alla Resistenza, nel 1946 è eletto nelle file della Democrazia Cristiana all'Assemblea Costituente. È segretario della Dc dal '64 al '68, più volte ministro e Presidente del Consiglio fra il '68 e il '70, e fra il '73 e il '74. Muore nel 1990



Pellizzari  
È un patrimonio storico che deve avere una sede, in Senato c'è

Pupillo  
Si faccia di tutto per far rimanere l'archivio Rumor a Vicenza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:

martedì 24.02.2015

**CORRIERE DEL VENETO**

VICENZA

Estratto da Pagina:

7

## Il caso Archivio Rumor verso Roma, è scontro

**VICENZA** Nel centenario della nascita di Mariano Rumor, che coincide con i venticinque anni dalla morte, la politica si divide sulla destinazione del poderoso archivio lasciato in eredità dallo statista democristiano, nato e morto a Vicenza dopo una carriera all'apice della politica nazionale. Il Comune si schiera a favore dell'invio dei faldoni a Roma, alla biblioteca del Senato con cui sono in corso delle trattative e che sarebbe disposta ad ospitare i documenti e a finanziarne la digitalizzazione. I parlamentari del Partito Democratico Daniela Sbröllini e Giorgio Santini si stanno invece muovendo per trovare una soluzione «vicentina», per trovare una sede e dei fondi affinché l'archivio rimanga in città.

A sollevare il tema è stato il presidente della Biblioteca Bertoliana Giuseppe Pupillo, sabato scorso, alla cerimonia del Premio Ettore Gallo. «Per il centenario non sono in cantiere iniziative adeguate - aveva osservato Pupillo - Faccio appello affinché si faccia di tutto per far rimanere l'archivio Rumor a Vicenza, trovandogli una sistemazione adeguata». Lorenzo Pellizzari, presidente della Fondazione Mariano Rumor che negli ultimi anni ha curato il lavoro di ordinamento e sistemazione dei 3892 fascicoli, 210 volumi di rassegna stampa e 101 album fotografici che compongono il lascito, è più possibilista rispetto all'opzione romana: «La Fondazione non ha i 200 mila euro necessari per la digitalizzazione, inoltre Rumor fu un politico di statura nazionale, giusto che l'archivio vada a Roma».

Jacopo Bulgarini d'Elci, assessore comunale alla Crescita, sposa in pieno questa seconda tesi:

«La collocazione dell'archivio è un falso problema - sostiene Bulgarini - Se verrà digitalizzato potrà essere consultato via internet da tutto il mondo.

Non ci dev'essere una posizione di egoismo, non lo vedo come uno scippo o una perdita. Al momento non c'è nessuna proposta scritta, ma sembra che la biblioteca del Senato sia pronta ad accogliere il lascito e a finanziare la digitalizzazione. Sta nelle funzioni del Senato, ed è inutile lanciare il terri-

torio in una rincorsa, quando qui le risorse mancano». A decidere dovranno essere i soci della Fondazione: Comune, Provincia, Diocesi, Camera di Commercio ed eredi Rumor.

Sulle mancanza di iniziative adeguate per ricordare il politico democristiano, Bulgarini replica: «Il sindaco Achille Variati sta preparando una giornata di studi sulla figura di Rumor al Teatro Olimpico».

Daniela Sbröllini invece lavora per una soluzione diversa. «Da parte mia c'è il massimo impegno, e già domani (oggi per chi legge, ndr) mi incontrerò con i colleghi della Commissione cultura della Camera, per un impegno unitario anche con le opposizioni - spiega la deputata Pd - Cercheremo di trovare una soluzione per far restare a Vicenza questo archivio. Porterò il tema all'attenzione del ministro della Cultura Dario Franceschini per capire se è possibile coinvolgere il ministero». Il senatore Pd Giorgio Santini conferma: «Sono del parere che il patrimonio politico vicentino rimanga a Vicenza, bisogna creare le condizioni affinché questo succeda. È una questione di scelte e la stessa amministrazione comunale dovrà decidere».

**Giulio Todescan**

© FONDAZIONE MARIANO RUMOR



Anniversario Mariano Rumor è nato a Vicenza nel 1915



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## INTERPELLANZA n. 77/2014

AL SINDACO

Quando qualche anno fa il governo italiano ci comunicò l'intendimento di permettere l'installazione di una nuova base militare a Vicenza, una delle prime reazioni spontanee per stigmatizzare quella decisione fu il ricorso alla metafora dello stupro. Come attentato alla democrazia, al territorio, alla salute intesa come maggior inquinamento, alla pace, ai vari aspetti che costituiscono l'integrità di una comunità.

Nessuno avrebbe potuto immaginare che quel simbolo si sarebbe materializzato, fuor di metafora, come atto di stupro vero e proprio, di violenza non solo al territorio ed alla democrazia, ma direttamente al corpo delle donne.

La base militare a Vicenza, ossia la presenza di migliaia di soldati americani in divisa che qui si esercitano ed abitano, si va configurando non solo come dispositivo per svolgere missioni di guerra ma anche come resort o ristoro o sfogo di istinti e pulsioni aggressive e violente che si possono esercitare quasi con la stessa intensità e la stessa impunità delle azioni di guerra. Tant'è che i soldati americani autori delle violenze sono tuttora liberi nonostante la reiterazione in pochi mesi di atti di violenza, sequestro e stupro.

Una città militarizzata non è una città più sicura. La violenza dei giorni scorsi, come tutte le violenze di genere, colpisce i diritti e le libertà dell'insieme delle donne, giacché non solo maltratta o ammazza quelle direttamente colpite, ma contribuisce a creare un clima di intimidazione e timore generalizzato.

Alla luce di quanto accaduto e qui descritto, la sottoscritta consigliera comunale Valentina Dovigo

interpella

il Sindaco affinché, nel nome e per conto della città, chieda conto della violenza a chi la usa, la perpetua e ne fa quasi uno stile di vita.

Valentina Dovigo

Consigliera comunale La città respira e Sinistra Ecologia Libertà

Quale futuro per la Passerella dei Ferrovieri (e per l'area)?

A che punto i lavori per la sua riqualificazione?

la **Passerella** ciclopedonale tra via D'Annunzio e via Vaccari è importante perché mantiene collegato il quartiere **dei Ferrovieri** al resto della città; è molto utilizzata da residenti e cittadini che la sfruttano per recarsi al **lavoro** o a **studiare**. Filtra molto traffico veicolare in ingresso in città, consentendo di raggiungere il centro **a piedi**.

**Premesso** che nell'**estate 2012** ne viene prospettata una **chiusura notturna**, evitata a seguito di incontri organizzati coi cittadini, nel corso dei quali si richiede, invece, la ristrutturazione del manufatto;

**premessso** che in data **30 gennaio 2013** la Giunta Comunale con propria Decisione esprime parere favorevole ad una relazione in cui si prevede la "Riqualificazione della passerella ciclopedonale di via D'Annunzio";

**premessso** che in data 12 marzo 2013 vengono installate **due telecamere "contro il degrado"**, intervento curato dall'allora Assessore alla Sicurezza Dalla Pozza;

**premessso** che nell'**aprile 2013** viene presentata una **petizione** che raccoglie **alcune centinaia di firme** nella quale si richiede che le condizioni di degrado strutturale del manufatto e delle non più prorogabili necessità di riqualificazione e messa in sicurezza trovino una risposta concreta;

**premessso** che in data **24 aprile 2014** in sede di Bilancio, nel Programma Triennale Lavori Pubblici 2014-16, **vengono deliberati lavori per la riqualificazione della Passerella dei Ferrovieri**. Nell'emendamento approvato si destina alla un finanziamento per **70.000 euro** per il refacimento e la messa in sicurezza di pavimento e gradini, sempre allagati in caso di pioggia; il refacimento e potenziamento dell'illuminazione che, insieme alla sistemazione e messa in sicurezza delle protezioni laterali, dovrebbe dare maggiore sicurezza e aiutare a prevenire episodi di criminalità; l'allargamento del corridoio dedicato al passaggio delle biciclette;

**premessso** che a seguito delle Comunicazioni del Sindaco nella seduta del Consiglio Comunale del **22 luglio 2014** nella quale è stata presentata l'ipotesi di fattibilità del passaggio della linea TAV/TAC per Vicenza sono state avanzate ipotesi di trasformazione dell'area;

Tutto ciò premesso

SI CHIEDE

- ✓ Cosa preveda l'Amministrazione in merito al futuro dell'opera, e dell'area, in relazione alle ipotesi di trasformazione legate al passaggio della linea TAV/TAC;
- ✓ a quale punto sia l'iter dei lavori, considerato che risulta essere già stato realizzato un progetto da parte di AIM;
- ✓ quali siano i primi, più urgenti interventi programmati.

Nel ringraziare anticipatamente per la risposta in Aula e scritta,

Raffaele Colombara  
*Consigliere Comunale*

COMUNE DI VICENZA  
 Protocollo Generale  
 N. 98106 = 2.3  
 Data 09 DIC 2014

n. 107/2014

Alla cortese attenzione  
 del Presidente del Consiglio Comunale di Vicenza

ASS. BALBI

Goliatto

fatta  
 cc. 24.2.15

## INTERPELLANZA

### NUOVO PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA SI ALL' INDUZIONE. NO AL LED: RISPARMIO E DURATA

#### Premesso che

- la Giunta comunale ha da poche settimane licenziato il "Nuovo Piano dell'illuminazione pubblica", un progetto di ammodernamento e sostituzione dell'attuale illuminazione pubblica, redatto da AIM e dal comune, che prevede un investimento di 500.000 euro destinato in parte per la sostituzione di linee elettriche interrato e in gran parte per la sostituzione di 400 lampioni, il tutto nel rispetto della nuova L.R. 17/2009 sul risparmio energetico e sul contenimento dell'inquinamento luminoso;
- che il Piano dell'Amministrazione intende utilizzare, **anziché le tradizionali lampade al sodio e al mercurio, il sistema a LED, con il rinnovo di 395 punti luce** stradali che andranno a rinnovare l'illuminazione di una serie di viali cittadini (Aldo Moro, Margherita, Risorgimento, Laghetto, Cavalieri di Vittorio Veneto via Einaudi, De Nicola e viale del Lavoro) **per un importo di 300.000 euro e per spesa di circa 750 euro a punto luce;**
- che il sistema a LED, pur innovativo ed in evoluzione, **sta mostrando invece di non essere adatto né per illuminazione di interni né di esterni, e che piuttosto è invece adatto soprattutto per la segnaletica luminosa (semafori, insegne,...) in quanto caratterizzato da una luce assai direzionale di spettro di frequenza molto ristretto;**
- che il sistema di illuminazione con lampade "ad induzione" è già ampiamente diffuso in Europa: con tale sistema infatti sono illuminate per esempio le arterie di S. Diego e l'aeroporto di Madrid;
- che tale sistema "ad induzione" prevede l'uso di lampade la cui forma è molto simile a quelle tradizionali, ma che, rispetto al sistema LED, vanta notevoli vantaggi, tra i quali:
  - il minor costo della lampada;
  - la possibilità di utilizzare la plafoniera esistente con semplici operazioni di adattamento;
  - la maggior durata della lampada, in quanto l'induzione non prevede un filamento interno soggetto ad usura;
  - la luce emessa dalla luce ad induzione è molto più simile alla luce solare in quanto ha un maggiore spettro di frequenze visibili rispetto alla luce LED, e quindi i colori, le forme e le distanze vengono percepite con maggiore nitidezza, sia in assenza che in caso di nebbia;
  - minor manutenzione del sistema palo - plafoniera - lampada;
  - minore sofferenza della lampada in caso di sbalzo di tensione;
- che la sostituzione delle lampade tradizionali con lampade a LED implica necessariamente la sostituzione dell'intera plafoniera, e spesso addirittura anche la sostituzione del palo, e anche per questo il passaggio dall'illuminazione tradizionale al sistema a LED è assai dispendioso;
- che non mancano in Italia e nel Veneto esperienze di amministrazioni che hanno già messo in atto dei piani di sostituzione dell'attuale illuminazione adottando lampade, anziché a LED, "ad induzione": per esempio il comune di S. Martino Buon Albergo nel veronese, attraverso la sua Azienda (la Archimede Servizi) sta completando il proprio "Piano di Illuminazione pubblica" che

prevede la sostituzione **di 2.100** punti luce cittadine con lampade ad induzione, con una spesa di **540.000 euro e per un importo di circa 250 euro a punto luce;**

- che il risparmio di energia elettrica che comporta l'uso delle lampade "ad induzione" è addirittura maggiore rispetto al sistema a LED, (rispettivamente del 49% e del 64% rispetto alle tradizionali lampade al sodio e al mercurio), e quindi l'ammortamento della spesa è assai breve: nel caso del comune di S. Martino Buon Albergo si prevede un anno di **ammortamento di circa 3 anni.**

### TUTTO CIO' PREMESSO

con la presente interpellanza si chiede all'Amministrazione di rivedere il "Piano di Illuminazione Pubblica" appena approvato che attualmente prevede la sostituzione delle tradizionali lampade stradali **al sodio e al mercurio, con lampade a LED, valutando invece l'uso di lampade "ad induzione"**, un sistema di illuminazione per esterni ampiamente collaudato all'estero e che si sta dimostrando assai più economico, duraturo e adatto all'illuminazione esterna, anche alla luce delle recenti esperienze positive già fatte da molto tempo da numerose amministrazioni locali italiane e venete, come per es. il comune di S. Martin Buon Albergo e Schio.

Con la preghiera di ricevere risposta in Aula Consiliare ed in forma scritta, porgo distinti saluti.

Vicenza, 05 dicembre 2014

Il Consigliere comunale UDC  
Daniele Guarda



n. 111/2014  
pg. 102448

**Data:** Gio 18/12/2014 15:47  
**Da:** Daniele Ferrarin PEC <daniele.ferrarin@cert.comune.vicenza.it>  
**A:** sindaco@comune.vicenza.it,  
federico.formisano@cert.comune.vicenza.it  
**Cc:** valentina.dovigo@cert.comune.vicenza.it  
**Oggetto:** interrogazione TAV/AC

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco

Interrogazione :

Premesso che:

- da alcuni giorni organi di stampa locali hanno data la notizia che la campagna elettorale del Sig. Sindaco, in piccola parte rispetto alla dichiarazione presentata, è stata finanziata da una società collegata all'Ing, Gianmaria De Stavola progettista del tratto di TAV/AC vicentino;
- tale finanziamento è regolare, reso pubblico e rispetta le norme vigenti;
- si ritiene necessario, però, che il Sig. Sindaco, nella sua piena autorevolezza, informi il Consiglio Comunale sulla dinamica del "sostegno" avvenuto, per ribadire, se necessario l'assoluta regolarità;
- si ritiene che motivi di opportunità politica tale finanziamento avrebbe dovuto essere rifiutato al fine evitare qualsiasi tipo di conflitto di interessi, anche indiretto, del Sindaco particolarmente impegnato in questi giorni a presentare un'opera che inciderà in maniera significativa nel territorio vicentino;

Il sottoscritti consiglieri Comunali chiedono al Sindaco:

1. Se ha seguito personalmente la raccolta dei fondi necessari per la sua campagna elettorale del maggio 2013;
1. di informare il Consiglio Comunale se il finanziamento in oggetto è frutto di una sua richiesta o del suo staff ,e in questo caso , se possibile, da chi, o se si è trattato di un "contributo liberale" del progettista o società collegata;

1. Se non ritenga necessario , in quanto Sindaco eletto, pubblicare nel sito del Comune, nel seguente link <http://www.comune.vicenza.it/utilita/documento.php/90735>, la dichiarazione presentata delle spese sostenute per la richiamata campagna elettorale al fine di evidenziare la massima trasparenza e correttezza del "primo cittadino"

I consiglieri comunali

Ferrarin Daniele Movimento 5 Stelle

Dovigo Valentina - La Città respira - Sinistra Ecologia Libertà.

Presentato 24/2/15

nr 18,38



AL PRESIDENTE

CONSIGLIO COMUNALE

ORDINE DEL GIORNO N. 5

ALL'OGGETTO N. 6

### PROCESSO CITE

- È IN VIGORE IL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE AREE COMUNALI DI SOSTA NORMATE DA U.VE CRICOW E U.VE DIAZ;
- CHE IL SOPRACITATO REGOLAMENTO RIGUARDA SOLO ED UNICAMENTE I CAMPI DI NIVE CRICOW E U.VE DIAZ;

IL CONSIGLIO COMUNALE  
IMPEGNA IL SINDACO

A FAR SÌ CHE IL REGOLAMENTO ATTUALE E/O QUALSIASI REGOLAMENTO CHE VERRÀ REDATTO D'ORA IN POI RIGUARDI ANCHE I MICROCAMPI (SIANO QUESTI ~~REGOLAMENTATI~~ AUTORIZZATI E/O ABUSIVI).

IL CONSIGLIO COMUNALE  
